

Vi prego, signore, farmi conoscere a quale giuoco giuochiamo, nè credo sarete a tollerare che i vostri fratelli d'armi muoiano senza soccorsi entro alle mura di Brescia, o assassinati sulla strada maestra. Se non vi trovate sufficiente per mantenere l'ordine nel vostro paese, e far fornire dalla città di Brescia quanto è uopo per lo stabilimento degli ospedali, e i bisogni delle truppe, mi converrà prendere provvedimenti più efficaci. Vi prego di credermi con sentimenti di stima e considerazione. Bonaparte ».

Il Battaglia nel mandare questo foglio al Governo dichiaravane insussistenti le querele, poichè comodi ed opportuni alloggi s'erano procurati, ottocento e più essere i letti apprestati nelle varie località; aveali visitati lo stesso agente generale degli spedali Chevalier, accompagnato dal direttore ed altro suo dipendente, i quali aveanli trovati in ogni lor parte laudabili, come aveano manifestato nella relativa informazione a Bonaparte; nessuna diligenza essere stata ommessa quanto alle somministrazioni, e più si adoprerebbe per l'avvenire. Quanto poi agli imputati assassini, potea il Battaglia assicurare ch'erano stati dati ordini precisi e rigorosi alle varie pubbliche rappresentanze perchè non lasciassero mezzo che giovasse a guarentire la sicurezza dei passeggeri, e a conseguire l'arresto dei malviventi; avrebbe desiderato dare maggiore energia ai comandi coll'invio di qualche numero di soldati, ma la scarsezza di questi essergli impedimento; tuttavia le aggressioni e gli assassini essersi fatti più rari (1).

E rispondendo a Bonaparte il 22 (2), facevagli oltre alle suddette cose osservare, che se le somministrazioni venivano mancano, ciò dipendeva perchè il paese si fa-

(1) Ibid.

(2) Ibid. mancano nella Raccolta.